

***A reading from the prophet Amos (6:1, 4-7)***

The almighty Lord says this:  
Woe to those ensconced so snugly in Zion  
and to those who feel so safe on the mountain of  
Samaria.

Lying on ivory beds  
and sprawling on their divans,  
they dine on lambs from the flock,  
and stall-fattened veal;  
they bawl to the sound of the harp,  
they invent new instruments of music like David,  
they drink wine by the bowlful,  
and use the finest oil for anointing themselves,  
but about the ruin of Joseph they do not care at all.  
That is why they will be the first to be exiled;  
the sprawlers' revelry is over.  
The word of the Lord.

**Thanks be to God****Responsorial Psalm (Ps 145:6-10)****R. Praise the Lord, my soul!**

It is the Lord who keeps faith for ever,  
who is just to those who are oppressed.  
It is he who gives bread to the hungry,  
the Lord, who sets prisoners free. **R.**

It is the Lord who gives sight to the blind,  
who raises up those who are bowed down.  
It is the Lord who loves the just,  
the Lord, who protects the stranger. **R.**

He upholds the widow and orphan  
but thwarts the path of the wicked.  
The Lord will reign for ever,  
Zion's God, from age to age. **R.**

***A reading from the first letter of St Paul to Timothy (6:11-16)***

As a man dedicated to God, you must aim to be saintly  
and religious, filled with faith and love, patient and  
gentle. Fight the good fight of the faith and win for  
yourself the eternal life to which you were called when  
you made your profession and spoke up for the truth in  
front of many witnesses. Now, before God the source  
of all life and before Jesus Christ, who spoke up as a  
witness for the truth in front of Pontius Pilate, I put to  
you the duty of doing all that you have been told, with  
no faults or failures, until the Appearing of our Lord  
Jesus Christ,  
who at the due time will be revealed  
by God, the blessed and only Ruler of all,  
the King of kings and the Lord of lords,  
who alone is immortal,  
whose home is in inaccessible light,  
whom no man has seen and no man is able to see:  
to him be honour and everlasting power. Amen.

The word of the Lord

**Thanks be to God.****Gospel Acclamation  
(2 Corinthians 8:9)****Alleluia, alleluia!**

Jesus Christ was rich but he became poor,  
to make you rich out of his poverty.

**Alleluia!*****A reading from the Holy Gospel according to Luke (16:19-31)***

Jesus said to the Pharisees: 'There was a rich man who  
used to dress in purple and fine linen and feast  
magnificently every day. And at his gate there lay a  
poor man called Lazarus, covered with sores, who  
longed to fill himself with the scraps that fell from the  
rich man's table. Dogs even came and licked his sores.  
Now the poor man died and was carried away by the  
angels to the bosom of Abraham. The rich man also  
died and was buried.

'In his torment in Hades he looked up and saw Abraham  
a long way off with Lazarus in his bosom. So he cried  
out, "Father Abraham, pity me and send Lazarus to dip  
the tip of his finger in water and cool my tongue, for I  
am in agony in these flames." "My son," Abraham  
replied "remember that during your life good things  
came your way, just as bad things came the way of  
Lazarus. Now he is being comforted here while you are  
in agony. But that is not all: between us and you a great  
gulf has been fixed, to stop anyone, if he wanted to,  
crossing from our side to yours, and to stop any  
crossing from your side to ours."

'The rich man replied, "Father, I beg you then to send  
Lazarus to my father's house, since I have five brothers,  
to give them warning so that they do not come to this  
place of torment too." "They have Moses and the  
prophets," said Abraham, "let them listen to them."  
"Ah, no, father Abraham," said the rich man "but if  
someone comes to them from the dead, they will  
repent." Then Abraham said to him, "If they will not  
listen either to Moses or to the prophets, they will not  
be convinced even if someone should rise from the  
dead."

The Gospel of the Lord.

**Praise to you, Lord Jesus Christ.**



Con questa parabola Gesù ci richiama l'irreparabile eternità delle pene dell'inferno. È un discorso duro, ma viene dalle labbra di Gesù. Il ricco Epulone, che durante la vita terrena non ha praticato la carità, soffre irrimediabilmente nell'oltrevita. Egli, come i suoi fratelli, conosceva la legge e le profezie che specificano i modi della giustizia divina: forse riteneva che per lui si sarebbe fatta un'eccezione, e invece tutto si compie alla lettera. Siamo avvertiti anche noi: non possiamo edulcorare la legge di Cristo, affidarci a una "misericordia" che non trovi

corrispettivo nella nostra carità. Finché siamo quaggiù abbiamo tempo per compiere il bene, e in tal modo guadagnarci la felicità eterna: poi sarà troppo tardi. Gesù dà un senso anche alle sofferenze di Lazzaro: le ingiustizie terrene saranno largamente compensate nell'altra vita, l'unica che conta. Abbiamo il dovere di far conoscere a tutti, cominciando dalle persone che amiamo, la logica della giustizia divina: e questa è la forma più squisita della carità.

### Dal libro del profeta Amos (6,1.4-7)

Guai agli spensierati di Sion  
e a quelli che si considerano sicuri  
sulla montagna di Samaria!  
Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani  
mangiano gli agnelli del gregge  
e i vitelli cresciuti nella stalla.  
Canterellano al suono dell'arpa,  
come Davide improvvisano su strumenti musicali;  
bevono il vino in larghe coppe  
e si ungono con gli unguenti più raffinati,  
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.  
Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati  
e cesserà l'orgia dei dissoluti.  
Parola di Dio.

*Rendiamo grazie al Signore.*

### Salmo Responsoriale (Sal 145) R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri. **R.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri. **R.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (6,11-16)

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione

di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.  
Parola di Dio.

*Rendiamo grazie al Signore.*

### Canto al Vangelo (2Cor 8,9)

#### Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

**Alleluia.**

#### † Dal Vangelo secondo Luca (16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma».

Ma Abramo rispose: «Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi».

E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»».

Parola del Signore.

*Lode a te, Signore Gesù Cristo*